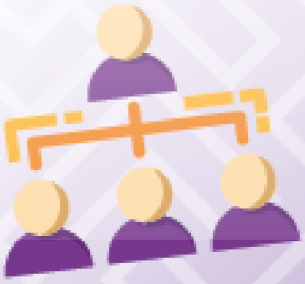
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASALEONE

VRIC85600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALEONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/01/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3957/2023*** *del* ***25/10/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/01/2024*** *con delibera n. 1/2024*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
14 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

21 Aspetti generali
23 Traguardi attesi in uscita
26 Insegnamenti e quadri orario
29 Curricolo di Istituto
45 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
54 Moduli di orientamento formativo
57 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
78 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
86 Attività previste in relazione al PNSD
88 Valutazione degli apprendimenti
93 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

98 Modello organizzativo
102 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
106 Reti e Convenzioni attivate
109 Piano di formazione del personale docente
116 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto rurale favorisce relazioni interpersonali e intra familiari che si ripercuotono positivamente sull'atteggiamento e l'educazione degli alunni.

Vincoli

La scuola è inserita in un contesto socio-culturale basso con scarse opportunità. La rilevazione fornita è limitata e non risponde alla reale situazione (gli alunni con cittadinanza non italiana e con background migratorio sono il 22% dell'IC). Esistono nell'istituto famiglie con grave disagio economico-culturale

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio comunale sono presenti varie associazioni che collaborano con la scuola (AVIS, Associazione Artigiani, Proloco, CO.VA.PAC., Slow Food, gruppi di volontari, Scout...) L'Ente Locale fornisce alla scuola un contributo in danaro a sostegno di alcuni progetti.

Vincoli

L'Ente Locale non mette a disposizione il servizio di trasporto per gli alunni ed effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali con una tempistica non sempre adeguata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituto sia economicamente (contributo volontario e

per l'arricchimento dell'offerta formativa) sia attivandosi per reperire ulteriori fondi con iniziative varie. Nell'istituto le LIM/Digital Board sono presenti in tutte le classi e in alcuni laboratori. L'arredamento scolastico è stato rinnovato in parte in qualche plesso.

Vincoli

Le certificazioni per la sicurezza degli edifici sono state rilasciate parzialmente. Nelle Scuole Primarie gli acquisti effettuati tramite il PNRR Scuola 4.0 sono ancora da implementare a causa dei lavori di ristrutturazione che stanno interessando entrambi i plessi.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte del corpo docente è stabile nell'istituto. Questa condizione permette di condividere e interagire in modo efficace al fine dell'attuazione del curricolo.

VINCOLI

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è leggermente inferiore rispetto alla provincia, regione, nazione. Non vi è stabilità del dirigente scolastico (reggenza diversa per più anni consecutivi) in quanto scuola sottodimensionata. Manca una rilevazione delle competenze professionali nell'istituto. Sono presenti tre docenti di ruolo nel sostegno con relativa abilitazione, due delle quali rivestono ruolo di funzione strumentale per prevenzione, inclusione e intercultura.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALEONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC85600B
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE, 2 CASALEONE 37052 CASALEONE
Telefono	0442330653
Email	VRIC85600B@istruzione.it
Pec	vric85600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccasaleone.edu.it/

Plessi

"MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA856018
Indirizzo	VIA PIAVE 4 SUSTINENZA 37052 CASALEONE

"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE85601D
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO - 37052 CASALEONE
Numero Classi	10

Totale Alunni	146

"SAN GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE85602E
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO FRAZ. SUSTINENZA 37052 CASALEONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

CASALEONE - "B. CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM85601C
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE - 37052 CASALEONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	233

Approfondimento

L'istituto nasce come comprensivo nell'anno scolastico 2000-2001 per effetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Nel corso degli anni ha subito variazioni nel numero di plessi accorpati e poi staccati (di altri comuni).

Dall'anno scolastico 2012-13, l'istituto è considerato sottodimensionato perciò diretto da dirigenti scolastici reggenti.

L'Istituto Comprensivo di Casaleone opera all'interno del Comune di Casaleone e comprende i tre diversi ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia di Sustinenza "Maria Montessori" con due sedi: Sustinenza e Casaleone

- Scuola Primaria di Casaleone “Don Lorenzo Milani”

- Scuola Primaria di Sustinenza “San Giovanni Bosco”

- Scuola Secondaria di primo grado di Casaleone “Benedetto Croce”

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

Approfondimento

Grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) il Comune ha beneficiato nei mesi scorsi di un contributo per interventi di miglioramento delle Scuole dell'Infanzia e Primarie. I lavori hanno preso avvio nell'estate 2023 e sono attualmente ancora in corso. Le attrezzature e gli arredi ottenuti, pertanto, verranno installati quando le sedi saranno nuovamente usufruibili.

Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	16

Approfondimento

Il numero del personale risultante dal sistema SIDI non tiene conto del personale in organico di fatto.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Casaleone si propone di fornire risposte adeguate ai bisogni di:

- vivere in una realtà in continua e rapida evoluzione;
- relazionarsi con gli altri e interagire in una società sempre più multietnica;
- comprendere i nuovi linguaggi comunicativi, tecnologici, culturali ed espressivi.

Per realizzare tali obiettivi la scuola si pone come finalità la formazione di un individuo:

Ø che stia bene con se stesso e con gli altri;

Ø che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni;

Ø che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica, agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Tutto questo per garantire a chi la frequenta:

§ lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;

§ l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo;

§ criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze.

L'istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un'idea di scuola intesa come comunità educante.

Come punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento, si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- le PRIORITÀ per il triennio che l'Istituto si è assegnato,
- i TRAGUARDI che l'Istituto si è prefisso in relazione alle priorità,
- le MOTIVAZIONI delle scelte effettuate.

Il Piano di Miglioramento è strettamente correlato e coerente con le attività, i progetti e gli

obiettivi del PTOF essendone parte integrante e fondamentale.
Il Piano di Miglioramento rappresenta la politica strategica dell'istituzione scolastica per intraprendere un'azione di qualità alla luce di quanto emerso dal RAV in un'ottica di riprogettazione finalizzata al miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'istituto valorizza e potenzia le occasioni di confronto e condivisione tra docenti dello stesso team, di classi parallele e/o di dipartimenti.

Nel piano annuale degli impegni sono previsti incontri anche in verticale tra ordini di scuola con cadenza regolare anche per approfondire aspetti metodologici da implementare nell'attività didattica.

Prove di verifica e relativi criteri di valutazione vengono scelti e condivisi a livello di istituto.

E' presente una funzione strumentale dedicata: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA" che propone e favorisce la diffusione di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare confronti tra classi parallele per definire le metodologie, i criteri di valutazione comuni e percorsi metacognitivi di autovalutazione.

Realizzare prove comuni con correzione incrociata.

Produrre strumenti condivisi per la rilevazione delle competenze attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti nei tre ordini di scuola.

Ambiente di apprendimento

Predisporre un orario che consenta di lavorare sulla stessa disciplina per classi parallele aperte.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Il documento costituirà un punto di riferimento per la pianificazione delle attività e le realizzazione di percorsi didattici condivisi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto è presente una funzione strumentale dedicata a " INNOVAZIONE METODOLOGICA, DIDATTICA e TECNOLOGICA" .

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Linee di intervento:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative: project – based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;

- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

La partecipazione dell'istituto alle iniziative PON permette di adottare approcci didattici innovativi attraverso l'uso di nuove tecnologie. (Anche se in alcuni plessi sono necessari ulteriori interventi e/o miglioramenti).

La multimedialità abbinata alla didattica non è solo un potente strumento ma anche un elemento che trasforma in primo luogo la maniera di insegnare ed i contenuti insegnati, quindi il modo di apprendere, in quanto in grado di sfruttare la sinergia di più linguaggi. Attraverso il digitale i temi della conoscenza proposti possono acquisire un valore aggiunto.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da vari anni l'istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento tramite il progetto "Didalab".

Il progetto "didattica multimediale" Didalab si propone di:

- creare ambienti di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale, modulare e flessibile;
- favorire lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse da parte degli allievi e dei docenti;
- sostenere pratiche di e-learning;

- utilizzare le tecnologie per una didattica in rete con le altre scuole per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;

- supportare l'utilizzo dei testi in uso ora disponibili sempre di più in formato digitale, con approfondimenti e attività on-line;

- supportare la realizzazione di altri progetti e attività programmati dalle singole scuole per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Progetto S.C.A.I.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di ambienti di apprendimento per una Scuola intesa come Comunità Accogliente, Innovativa e tecnologicamente consapevole.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Train 4 All

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I lavori nel mondo reale sono interdisciplinari. Si rende perciò necessario educare i bambini e i ragazzi su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. Lo studio delle discipline STEM rafforza la diffusione dell'apprendimento

mirato al problem solving, alla risoluzione di problemi reali e alla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica. I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto saranno mirati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Importo del finanziamento

€ 53.466,95

Data inizio prevista

15/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI
La scuola ha definito la missione e le priorità, queste sono condivise nella comunità scolastica.
La scuola utilizza forme di controllo o monitoraggio dell'azione educativa ed organizzativa.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.
Una buona parte delle risorse economiche e impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il

18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARIA MONTESSORI"	VRAA856018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE	VREE85601D
"SAN GIOVANNI BOSCO"	VREE85602E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALEONE - "B. CROCE"	VRMM85601C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC CASALEONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARIA MONTESSORI" VRAA856018

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI"-CASALEONE VREE85601D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SAN GIOVANNI BOSCO" VREE85602E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASALEONE - "B. CROCE" VRMM85601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste, come da riferimenti normativi L. n 92 del 20 agosto 2019 (linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M n 35 del 22 giugno 2020), almeno 33 ore annuali per classe di educazione civica, in parte anche pianificate con UDA multidisciplinari.

Approfondimento

L'articolo 1, commi dal 329 al 338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevede l'introduzione graduale dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, da parte di docenti in possesso di idoneo titolo di studio e iscritti nella classe di concorso «Scienze motorie e sportive nella scuola primaria».

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria è prevista per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, nel limite delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente nonché di quelle di personale definite con specifico decreto.

Per il corrente anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato l'inserimento delle due ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte primaria con il prolungamento dell'orario da 27 a 29 ore settimanali.

Curricolo di Istituto

IC CASALEONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo." (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: AVERE CURA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: PRINCIPI FONDAMENTALI

L'alunno dimostra consapevolezza riguardo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità fondamentali per la convivenza civile e la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: LE REGOLE CONDIVISE

L'alunno comprende e riconosce le regole da rispettare nei diversi contesti, in situazioni ordinarie e straordinarie; applica consapevolmente e responsabilmente le norme Codice della Strada.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: ORGANIZZAZIONE STATALE E COSTITUZIONE

L'alunno comprende e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini; conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, dalle Carte Internazionali e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, del rispetto dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: FONTI DI ENERGIA

L'alunno riconosce le diverse fonti energetiche e sostiene un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, inoltre classifica i rifiuti e promuove l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: DISPOSITIVI TECNOLOGICI

L'alunno distingue i dispositivi digitali a disposizione, conoscendone le funzioni e il corretto utilizzo; rispetta i comportamenti nella rete ed è in grado di navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: AMBIENTE

DIGITALE

L'alunno conosce le modalità di una corretta comunicazione attraverso diversi sistemi sapendo individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Riconosce e individua gli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo; è consapevole delle regole della privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AVERE CURA

Mettere in atto comportamenti adeguati per la cura di sé e degli altri; dimostrare di aver cura e rispetto delle proprie ed altrui cose e i beni comuni; assumere, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria con particolare attenzione alla salute e sicurezza.

In particolare:

Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nei diversi contesti e sa spiegarne le motivazioni.

Avere cura della propria persona; rispettare le proprie e le altrui cose e i beni comuni.

Assumere comportamenti e incarichi per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita sotto la propria responsabilità.

Osservare corretti comportamenti come pedone e come ciclista dettati dalle regole della strada e saper mettere in pratica semplici procedure di primo intervento.

Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza

e il benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

PRINCIPI FONDAMENTALI

Aiutare i compagni che presentino qualche difficoltà e favorire l'inclusione di tutti partecipando alla definizione delle regole comuni condivise con la classe con continuità.

Riferire il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individuarne le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti.

Individuare le diversità e le comunanze presenti nelle persone, nella comunità e le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità adoperandosi, nella misura del possibile, per il miglioramento.

Assumere spontaneamente iniziative, incarichi e responsabilità per l'aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente.

Assumere responsabilmente comportamenti sicuri e corretti nel rispetto del Codice della Strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

LE REGOLE CONDIVISE

Osservare le regole condivise in classe e all'interno dell'ambiente scolastico; dimostrare di conoscere e applicare responsabilmente comportamenti sicuri e corretti in situazioni di emergenza (ad esempio nel rispetto del Codice della Strada prima come pedone e, successivamente come ciclista).

Riferire il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individuarne le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti.

Individuare le diversità e le comunanze presenti nelle persone, nella comunità e le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

ORGANIZZAZIONE STATALE E COSTITUZIONE

Conoscere, riferire e individuare i principi sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali, gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo e i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano individuando l'impatto delle proprie azioni sull'ecosistema.

Saper mettere in atto comportamenti virtuosi che possano garantire salute, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

FONTI DI ENERGIA

Riconoscere le diverse fonti energetiche ed il loro impiego nelle attività umane distinguendo tra rinnovabili e non rinnovabili valutando anche il loro impatto ambientale.

Riuscire a classificare i rifiuti, facendosi promotori di una corretta raccolta differenziata; acquisire consapevolezza delle diverse modalità di gestione e trattamento dei rifiuti; proporre e mettere in atto comportamenti virtuosi anche in termini di riduzione dello spreco e della produzione di rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

DISPOSITIVI TECNOLOGICI

Dimostrare di saper utilizzare in modo adeguato i dispositivi digitali a disposizione.

In particolare saper individuare evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; saper utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare calcoli, organizzare dati ed effettuare presentazioni.

Individuare i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.

Interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando comportamenti di netiquette.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

AMBIENTE DIGITALE

Individuare i rischi connessi alle più comuni tecnologie della comunicazione e riconoscerne allo stesso tempo le potenzialità.

Conoscere e saper utilizzare, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici, e conoscere le modalità di una corretta comunicazione on line.

Saper spiegare i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone rispettandone la privacy osservando alcune elementari misure di prudenza e protezione durante la navigazione anche seguendo le istruzioni degli adulti.

Saper ricercare e filtrare informazioni in rete confrontandole anche con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale ecc.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COLORI E PROFUMI DELLE STAGIONI:

Nella Scuola dell'Infanzia possiamo fare molto assumendo l'educazione civica come sfondo ad ogni esperienza: dal gioco all'attività all'interno dei laboratori. Si comincia da piccoli attraverso l'esempio e l'esperienza vissuta per diventare bravi cittadini responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA I veri protagonisti a scuola sono i bambini. Compito della Scuola

dell'Infanzia sarà quello di accoglierli, farli stare bene, coinvolgerli in varie esperienze ludiche per raggiungere gli obiettivi e le finalità previste che sono: MATURAZIONE DELL'IDENTITA': sicurezza, stima di sè, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, capacità di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni e di rendersi sensibili a quelle degli altri. CONQUISTA DELL'AUTONOMIA: capacità di compiere delle scelte, di interagire con gli altri, di rispettare i valori universalmente condivisibili: la libertà, il rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà. SVILUPPO DELLE COMPETENZE: consolidare le abilità sensoriali, capacità di organizzare le esperienze. VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. SCUOLA PRIMARIA La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo in quanto si pongono le basi dell'alfabetizzazione culturale. La scuola primaria promuove: • la persona intesa nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea; • la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale; • la cura dell'accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie; • la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno; • il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso. Gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La Scuola secondaria di primo grado: • ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso. • nell'ambito del sistema di istruzione deve essere vista da tutti, genitori e allievi, come momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

curricolo verticale educazione civica 21-22.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASALEONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (Scuola Secondaria 1° grado)

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), la Scuola intende proseguire e rafforzare lo sviluppo di percorsi di apprendimento finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

In particolare la Scuola Secondaria di 1° grado concentra le sue attività nelle seguenti aree:

1. Coding, pensiero computazionale, robotica
2. Informatica e intelligenza artificiale
3. Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

4. STEM Lab

Coding, pensiero computazionale, robotica

Per rendere possibile lo “sviluppo del pensiero computazionale”, la Scuola intende attivare dei percorsi formativi attraverso piattaforme dedicate e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del Coding e della robotica educativa in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana. Le attività didattiche analogiche, senza e con l’utilizzo degli strumenti digitali, favoriscono l’apprendimento, la curiosità, il pensiero computazionale e l’attitudine a risolvere problemi più o meno complessi in modo creativo ed efficiente introducendo i concetti fondamentali dell’informatica e le logiche della programmazione. Attraverso giochi interattivi imperniati sul collaborative learning e la peer education è possibile stimolare l’apprendimento e la curiosità degli alunni.

Informatica e intelligenza artificiale

Gli alunni possono apprendere varie nozioni teoriche di base relative alla programmazione, alla robotica e all’intelligenza artificiale. Ciò è reso possibile attraverso l'esame di vari file e software scrivendo personalmente programmi di vario tipo per la gestione del computer, delle periferiche e dei robot di cui la scuola dispone. Vengono inoltre attivate una serie di attività che portano ad un uso consapevole delle TIC.

Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

La Scuola prevede di realizzare attività formative che avranno come obiettivo l’alfabetizzazione digitale degli alunni attraverso l’acquisizione di competenze sull’uso di un dispositivo e con l’accesso alla rete e ai suoi servizi. Si attiveranno pertanto percorsi formativi in cui l’alunno da semplice “fruitore” del web acquisirà le competenze necessarie per diventare un “contributore”, ciò implica una presa di responsabilità rispetto ai contenuti che lo studente pubblica e condivide nel web; consapevolezza essenziale anche per lo sviluppo del senso critico rispetto a quanto viene condiviso da altri in rete. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

STEM Lab

Gli studenti saranno coinvolti in attività sperimentali guidate che spaziano dalla

matematica alla chimica, dalla fisica all'astronomia e alle scienze della Terra senza tralasciare il Coding e la robotica. L'approccio HANDS-ON stimola nello studente non solo le abilità manuali ma anche un corretto flusso del pensiero critico con il quale arrivare a comprendere i fenomeni osservati e ad acquisire modelli fondamentali e vere competenze strutturate. Per incentivare la partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM, nelle attività formative proposte, saranno rappresentate e condivise le storie di donne nella scienza, in cui le ragazze possano riconoscersi, per offrire modelli di ruolo femminili, riscrivere la storia della scienza riportando alla luce biografie e scoperte dimenticate, non raccontate, che vedono le donne protagoniste del progresso scientifico. Sarà utile inoltre prevedere delle esperienze pratiche che coinvolgano le ragazze in prima persona. L'esperienza scientifica è soprattutto esperienza "del fare": bisogna dunque offrire alle studentesse l'opportunità di partecipare a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo all'interno dello spazio scolastico, mostrando le discipline STEM "in azione" nella quotidianità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (Scuola Primaria)

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), la Scuola intende proseguire e rafforzare lo sviluppo di percorsi di

apprendimento finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

In particolare la Scuola Primaria concentra le sue attività nelle seguenti aree:

1. Coding, pensiero computazionale, robotica
2. Informatica e intelligenza artificiale
3. Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione
4. STEM Lab

Coding, pensiero computazionale, robotica

Per rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", la Scuola intende attivare dei percorsi formativi attraverso piattaforme dedicate e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del Coding e della robotica educativa in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana. Le attività didattiche analogiche, senza e con l'utilizzo degli strumenti digitali, favoriscono l'apprendimento, la curiosità, il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi

più o meno complessi in modo creativo ed efficiente introducendo i concetti fondamentali dell'informatica e le logiche della programmazione. Attraverso giochi interattivi imperniati sul collaborative learning e la peer education è possibile stimolare l'apprendimento e la curiosità degli alunni.

Informatica e intelligenza artificiale

Gli alunni possono apprendere varie nozioni teoriche di base relative alla programmazione, alla robotica e all'intelligenza artificiale. Ciò è reso possibile attraverso l'esame di vari file e software scrivendo personalmente programmi di vario tipo per la gestione del computer, delle periferiche e dei robot di cui la scuola dispone. Vengono inoltre attivate una serie di attività che portano ad un uso consapevole delle TIC.

Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

La Scuola prevede di realizzare attività formative che avranno come obiettivo l'alfabetizzazione digitale degli alunni attraverso l'acquisizione di competenze sull'uso di un dispositivo e con l'accesso alla rete e ai suoi servizi. Si attiveranno pertanto percorsi formativi in cui l'alunno da semplice "fruitore" del web acquisirà le competenze necessarie per diventare nel tempo un "contributore", ciò implica una presa di responsabilità rispetto ai contenuti che lo studente pubblica e condivide nel web; consapevolezza essenziale anche per lo sviluppo del senso critico rispetto a quanto viene condiviso da altri in rete. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

STEM Lab

Gli alunni saranno coinvolti in attività sperimentali guidate e graduate in base all'età spaziando dalla matematica alla chimica, dalla fisica all'astronomia e alle scienze della Terra senza tralasciare il Coding e la robotica. L'approccio HANDS-ON stimola nell'alunno non solo le abilità manuali ma anche un corretto flusso del pensiero critico con il quale arrivare a comprendere i fenomeni osservati avviando il processo di acquisizione di

modelli fondamentali e competenze strutturate. Fondamentale in questa fascia d'età è mostrare le discipline STEM “in azione” nella quotidianità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM e digitali (Scuola dell'Infanzia)

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), la Scuola intende proseguire e rafforzare lo sviluppo di percorsi di apprendimento finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell’accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

Come suggerito dalle Linee guida sopra citate, l’avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Fondamentale è un ambiente stimolante e incoraggiante verso attività di esplorazione, dalla valorizzazione dell’innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini, dall’organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni e dalla creazione di occasioni per

scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Altrettanto importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici è il ruolo svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri" come ad esempio la conta, la quantificazione del tempo, la distribuzione di oggetti e materiali.

Gli approcci pedagogici saranno quindi fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa e sull'organizzazione di gruppi per l'apprendimento cooperativo.

In particolare la Scuola dell'Infanzia concentra le sue attività nelle seguenti aree:

1. Coding, pensiero computazionale, robotica
2. Informatica e competenze digitali
3. STEM Lab

Coding, pensiero computazionale, robotica

Per rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", la Scuola intende attivare dei percorsi formativi attraverso piattaforme dedicate e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del Coding e della robotica educativa in maniera trasversale. Le attività didattiche analogiche, senza e con l'utilizzo degli strumenti digitali, favoriscono l'apprendimento, la curiosità, il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi in modo creativo ed efficiente introducendo i concetti fondamentali dell'informatica e le logiche della programmazione. Attraverso giochi interattivi imperniati sul collaborative learning e la peer education è possibile stimolare l'apprendimento e la curiosità degli alunni.

Informatica e competenze digitali

I bambini possono apprendere le prime nozioni di alfabetizzazione informatica attraverso programmi educativi e didattici specifici applicando la modalità dell'apprendimento in piccolo gruppo che incrementa il piacere di imparare, agire e interagire con i compagni.

Il bambino si confronta con i nuovi mezzi e con i nuovi linguaggi della comunicazione, non solo da spettatore ma anche come protagonista. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con questi strumenti e ad avvicinarsi alle tecnologie digitali grazie all'apprendimento attraverso l'azione.

STEM Lab

I bambini saranno coinvolti in semplici attività sperimentali guidate che spaziano dalla matematica alla chimica, dalla fisica all'astronomia e alle scienze della Terra senza tralasciare il Coding e la robotica. L'approccio HANDS-ON stimola nei bambini non solo le abilità manuali ma anche un corretto flusso del pensiero critico con il quale arrivare a comprendere i fenomeni osservati e ad acquisire modelli fondamentali e vere competenze strutturate. L'esperienza scientifica è soprattutto esperienza "del fare": bisogna dunque offrire a bambine e bambini l'opportunità di partecipare a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo all'interno dello spazio scolastico, mostrando le discipline STEM "in azione" nella quotidianità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 4: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Nell'ambito del percorso di orientamento previsto per gli studenti alla Scuola Secondaria di 1° grado, sarà priorità dell'Istituto introdurre attività che abbiano la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Attraverso il supporto di formatori esperti si potranno realizzare percorsi di tutoraggio che consentano a studentesse e studenti di confrontarsi, condividere, incuriosirsi, imparare. Queste attività potranno contribuire a sradicare gli stereotipi di genere e fare in modo anche di sostenere genitori e comunità educante nell'accompagnare studentesse e studenti verso studi di carattere scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IC CASALEONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Letture sul tema della conoscenza di sé
- Discussioni guidate alla scoperta di sé
- Utilizzo dello strumento "Taccuino delle mie riflessioni"
- Diario metacognitivo
- Attività di carattere interdisciplinare per approfondire la consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda
- Attività per l'acquisizione di un efficace metodo di studio e autonomia operativa
- Attività in classe e a casa in autonomia su piattaforme dedicate all'orientamento (es. Fu TU ri)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Analisi di testi riguardanti la valorizzazione delle proprie risorse e potenzialità personali
- Discussioni guidate sui propri punti di debolezza e punti di forza
- Utilizzo dello strumento "Taccuino delle mie riflessioni"
- Diario metacognitivo
- Attività di carattere interdisciplinare per approfondire le modalità di interazione con il mondo che ci circonda
- Attività per il consolidamento di un efficace metodo di studio e autonomia operativa
- Attività per sviluppare la capacità di prendere decisioni e valutare le possibili conseguenze
- Attività in classe e a casa in autonomia su piattaforme dedicate all'orientamento (es. Fu TU ri)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Analisi e scrittura di testi riguardanti la propria identità personale e culturale
- Discussioni guidate su inclinazioni, interessi, aspirazioni
- Utilizzo dello strumento "Taccuino delle mie riflessioni"
- Diario metacognitivo
- U.D.A. ”Scelgo la mia scuola, progetto il mio futuro”
- Attività di carattere interdisciplinare per approfondire l'offerta formativa e del mondo del lavoro
- Attività per il potenziamento delle soft skills (pensiero critico, problem posing e problem solving, spirito d’iniziativa ...)
- Attività per sviluppare la capacità di prendere decisioni che riguardano il proprio progetto di vita (scuola, lavoro, relazioni sociali)
- Incontri con esperto esterno orientatore
- Questionari e test sugli stili di apprendimento, motivazione allo studio, caratteristiche degli Istituti Superiori...
- Attività in classe e a casa in autonomia su piattaforme dedicate all'orientamento (es. Fu TU ri)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	10	35

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORIENTAMENTO

L'orientamento, inteso come processo continuo che caratterizza l'intero percorso di formazione della persona, assume oggi una funzione centrale e strategica al fine di garantire il sostegno in tutti i momenti di scelta e di transizione, nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti. Le attività di orientamento, infatti, devono aiutare i ragazzi a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società nella quale vivono, per poter sviluppare la loro identità e tracciare in modo autonomo e intenzionale un proprio percorso di vita. La scuola svolge un ruolo centrale nella progettazione e realizzazione di questi percorsi, infatti "l'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia". Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le relative Linee guida che mirano a: • rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità • contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei NEET • favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Le Linee guida definiscono l'orientamento come un processo volto a facilitare "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". L'orientamento è un processo sistematico e negli anni scolastici 2023/2026 diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione la piattaforma digitale UNICA. Nel nostro Istituto gli insegnanti di classe, con il supporto di esperti, lavorano in classe con gli alunni facendo uso di materiale specifico per riflettere sulle proprie attitudini in un processo di autovalutazione e conoscenza di sé. Il progetto prevede inoltre alcuni momenti significativi: incontro formativo con un esperto della formazione e dell'orientamento sia per gli studenti sia per le famiglie e consegna del consiglio orientativo elaborato dalla scuola. La scuola fornisce alle famiglie le informazioni necessarie per conoscere l'offerta formativa degli istituti di secondo grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La realizzazione di questo progetto è finalizzata a: • considerare l'orientamento come valore permanente nella vita di ogni persona; • promuovere l'inclusione sociale e la crescita personale; • diminuire l'abbandono scolastico e l'insuccesso formativo; • sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) fondamentali per promuovere l'imprenditorialità giovanile; • facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • promuovere l'innovazione didattica per lo sviluppo delle competenze; • sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze necessarie alle persone per reperire, interpretare e gestire le informazioni e per autoorientarsi nelle complessità; • sensibilizzare e sostenere i genitori nel loro ruolo di accompagnatori nel percorso educativo/formativo dei figli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica

ACCOGLIENZA e CONTINUITA'

Il progetto "Accoglienza e continuità" è volto a favorire una graduale conoscenza del nuovo ambiente scolastico, del gruppo classe e dei nuovi insegnanti per evitare un brusco passaggio, cercando di prevenire il disagio e favorire il benessere degli alunni. Il PROGETTO ACCOGLIENZA prevede diversi tipi di attività per consentire una graduale ripresa. Si svolge, per tutte le classi, nelle prime settimane dell'anno scolastico sia all'interno della scuola, sia attraverso uscite sul territorio. Particolare attenzione è riservata ai bambini nuovi iscritti della Scuola dell'Infanzia attraverso un periodo di graduale inserimento. Il PROGETTO CONTINUITA' ha come soggetti i docenti e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e quelli dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia; i docenti e gli alunni delle classi quinte e prime Secondaria. Alla scuola dell'infanzia di Sustinenza si attuano attività di continuità anche con il nido integrato. Sono previste: visite alle diverse scuole delle classi di passaggio con momenti di festa insieme e momenti di "SCUOLA APERTA".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, per quanto possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di scolarizzazione. • Programmare attività in comune

tra gli alunni delle " classi di passaggio". • Predisporre griglie per il passaggio di informazioni sugli alunni tra i docenti delle diverse scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Fondamentale è il passaggio di informazioni sugli alunni, che avviene tra gli insegnanti dell'ordine scolastico successivo (anche provenienti da altri istituti) La Dirigente Scolastica incontra i nuovi genitori per presentare il Piano dell'offerta formativa e le modalità di iscrizione degli alunni.

INCLUSIONE

Il nostro Istituto Comprensivo accoglie gli alunni con particolari difficoltà e disagi predisponendo azioni educativo - didattiche personalizzate ed individualizzate per garantire un percorso di studio rispettoso delle singole personalità e dei diversi stili cognitivi. Nelle classi seconde, delle due scuole primarie, viene attuato un progetto per identificare precocemente i possibili disturbi specifici dell'apprendimento, in questo modo scuola e famiglia possono lavorare al meglio per arginare le iniziali difficoltà e supportare correttamente l'alunno. Il dirigente scolastico e il corpo docente s'impegnano a collaborare con gli organi preposti del Servizio Sanitario Nazionale ed

Enti privati per valutare, in itinere, i percorsi scolastici e i processi di apprendimento dei singoli alunni nel contesto scuola ed extrascuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Approfondire tematiche specifiche sulle varie disabilità, sulla didattica inclusiva e per competenze; • Sensibilizzare i docenti al dialogo e al confronto sui processi di apprendimento di alunni BES; • Promuovere attività di screening per prevenire possibili disturbi specifici di apprendimento; • Pianificare attività di potenziamento sin dalla scuola dell'infanzia. Nella progettazione e nella scelta metodologica la scuola, di fronte alla complessità delle diverse abilità, capacità e competenze, s'impegna a mettere in atto una didattica inclusiva che si esplica in: • Lavori di gruppo, cooperative learning, peer tutoring; • Adozione di strumenti compensativi quali utilizzo di mappe concettuali e mentali previsti dalla legge n°170 del 2010; • Personalizzare gli obiettivi di apprendimento, ridimensionare i contenuti disciplinari, riorganizzare i compiti e il

carico di lavoro; • Condividere con l'allievo e la famiglia il patto formativo. Per il raggiungimento dei risultati attesi è fondamentale un clima di fiducia e di rispetto tra scuola e famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto ha attestato SCUOLA DISLESSIA AMICA-Livello avanzato, per formazione, rilasciata da AID (Associazione Italiana Dislessia)

LEGGERE PERCHE'...

Educazione alla lettura con percorsi di promozione alla lettura critica. Progetti specifici che fanno capo a questa attività: Il giornale in classe; La biblioteca va a scuola; Leggimi ora Leggimi ancora, Letture in movimento; Il Veneto legge - maratona di lettura; Incontro con l'autore; Mostra del libro; Laboratorio di promozione alla lettura; Animazione alla lettura; Io leggo perché; Favolando in giardino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla lettura e in particolare sviluppare il loro senso critico anche attraverso l'incontro con gli autori e il confronto tra i diversi canali di diffusione delle informazioni. Valorizzare il ruolo dei ragazzi come fruitori attivi e responsabili di testi scritti di varia natura: romanzi, poesie, articoli di giornale, testi informatici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita

culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi. La scuola, nell' ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le loro forme. Come previsto dalla normativa anche nel nostro istituto è stato individuato un docente referente per il bullismo che organizza una serie di attività ed incontri con esperti in coordinamento con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il nostro Istituto intende attivare sinergie con le famiglie e con le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e educare gli studenti ad un uso consapevole del web. Le misure su cui la scuola intende lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo ruotano intorno a tre punti: • la prevenzione; • la collaborazione con l'esterno; • l'intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni. Gli interventi di tipo educativo-preventivo includono: • la discussione aperta e l'educazione trasversale all'inclusione, la creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari; • la promozione di progetti dedicati all'argomento (con possibili uscite); • la formazione dei docenti e dei collaboratori scolastici; • incontri con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

ORTO IN CONDOTTA

L'Orto in Condotta, in collaborazione con Slow Food, è un progetto che coinvolge l'intero Istituto e prevede percorsi formativi e attività pratiche di educazione alimentare ed educazione ambientale. L'orto rappresenta uno strumento didattico per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette. Il carattere interdisciplinare delle attività rende possibile un lavoro ricco di spunti e riflessioni riferibili anche all'Agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale

tramite l'orto che diventa strumento per la didattica multidisciplinare - Formare cittadini consapevoli sui temi dello sviluppo sostenibile e del consumo responsabile - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue tipicità - Promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Cortili delle scuole
Aule	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE MOTORIA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. L'educazione motoria è l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive. La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere a fondo principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'impegno di squadra caratteristici di molti sport. Da qualche anno inoltre la regione Veneto ha istituito "Le giornate dello sport" con l'obiettivo di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva. L'iniziativa rappresenta un'occasione per conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio. Diverse e numerose sono le attività proposte dall'Istituto, a titolo di esempio ricordiamo: Psicomotricità, Yoga giocando, Giornate dello sport,

Più sport a scuola, attività con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Favorire la pratica motoria e sportiva, utilizzandola come strumento di benessere, salute, impegno e svago Avvicinare alla pratica sportiva tutti gli alunni, offrendo opportunità e motivazioni sviluppando nel contempo attenzione verso fair play e rispetto delle regole Offrire occasione di inclusione, aggregazione e condivisione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

BEN-ESSERE E SALUTE

"BEN-ESSERE e SALUTE" nasce dalla necessità di fornire alla scuola nuove risorse che

contribuiscano a garantire un'armonica formazione e crescita dei ragazzi. Le attività si sviluppano nei tre ordini di scuola dell'Istituto e prevedono anche il coinvolgimento di altre agenzie educative presenti sul territorio, rafforzando di conseguenza anche i rapporti della scuola con l'esterno. Le attività proposte spaziano in diversi ambiti: educazione all'affettività, educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze, educazione alimentare. Alcuni dei progetti specifici sono, ad esempio, La salute vien ... mangiando bene, Life Skills-A scuola di benessere, In principio venne il corpo e Soccorso a scuola 2.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e dell'importanza della prevenzione - Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita - Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale - Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

AMBIENTE E SCUOLA

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - l'impegno dei giovani verso lo Sviluppo Sostenibile. Con tali finalità l'Istituto pianifica e realizza numerose attività inerenti l'educazione ambientale come i progetti Orto in condotta, Sviluppo sostenibile, partecipazione a progetti regionali e nazionali anche in collaborazione con enti esterni come il CAI (Club Alpino Italiano) e l'Università di Padova, Cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole a partire dal proprio territorio nei contesti di vita e di relazione in cui vivono fino ad una prospettiva globale, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse ed effetti dell'inquinamento in tutte le sue forme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

La scuola, in quanto comunità educante, genera "una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". In accordo con la direttiva ministeriale numero 83 del 24 /11/ 2023 (percorsi progettuali per le scuole in

tema di "Educazione alle relazioni") la scuola è chiamata all'educazione al rispetto in tutte le sue forme diventando una palestra di democrazia dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello. La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria con la scuola Secondaria di Primo Grado hanno il compito di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà; - nel conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione. Guida delle attività è l'Agenda ONU 2030 nell'ottica di "COSTRUIRE LA CITTADINANZA GLOBALE" e fornire alle persone la capacità di comprensione , gli strumenti di interpretazione, le competenze e i valori di cui hanno bisogno per cooperare nell'affrontare le sfide interconnesse del 21esimo secolo. A partire dal 2023 costituiscono un altro punto di riferimento fondamentale anche le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione". L'Istituto propone numerose attività in questa direzione: Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), Giornata della Memoria (27 gennaio), Giornata del ricordo (10 febbraio), Giorno dell'Unità nazionale (4 novembre), Il valore del dono (Fidas-Aido), Educazione stradale, Concorso presepi, Fiera del radicchio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; - Sviluppo del senso di responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca; - Consolidamento dello spirito di solidarietà; - Costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

L'individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi come ampliamento, consolidamento o recupero di svantaggi culturali, consente di predisporre interventi individualizzati e progetti specifici che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Le proposte progettuali dell'Istituto presentate in quest'area mirano ad offrire a ciascun allievo l'opportunità didattica meglio adeguata alle proprie esigenze: Progetti di recupero-potenziamento nelle singole discipline (Italiano, Matematica, Lingue straniere), Giochi Matematici, Liceando, Percorsi di alfabetizzazione per studenti stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Educare i ragazzi alla gestione delle proprie difficoltà e allo sviluppo di strategie per gestirle in modo efficace. - Potenziare i loro punti di forza per sviluppare talenti. - Usare strategie compensative di apprendimento. - Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali. - Stimolare la motivazione ad apprendere. - Educare all'apprendimento cooperativo, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. - Creare un clima di accoglienza ed integrazione tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'I.C. Casaleone da vari anni è sede d'esame per le certificazioni Cambridge Qualifications.

Gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria possono conseguire la certificazione di livello A2 dell' European Framework, sostenendo un esame scritto e un esame orale con docenti madrelingua presso la nostra sede.
La nostra scuola organizza un corso pomeridiano in preparazione a tali esami e una simulazione con personale esterno (mock exam) per testare il proprio livello di preparazione.
Le certificazioni Cambridge sono riconosciute in ambito scolastico, accademico e lavorativo in tutto il mondo.

COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'Istituto promuove ed organizza attività per lo sviluppo di competenze digitali e pensiero computazionale. Un ruolo fondamentale è quello svolto dalla didattica laboratoriale in cui i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, in un contesto di gioco, si avvicinano al linguaggio della programmazione tramite il Coding - Robotica. Nelle attività didattiche e formative è inoltre data particolare importanza allo sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'utilizzo di software e piattaforme didattiche specifiche. Nell'Istituto è inoltre previsto l'avvio del percorso per la Certificazione Pekit: programma di Formazione e Certificazione che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Favorire la comprensione dei concetti di base dell'informatica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

AREA ARTISTICA-MUSICALE-ESPRESSIVA

L'Istituto propone attività di arricchimento per lo sviluppo della competenza europea "Consapevolezza ed espressione culturale". Musica, arte e recitazione favoriscono i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. Per raggiungere questi obiettivi, l'istituto propone la realizzazione di alcuni progetti come Pittori in erba, Progetto Musical, Rappresentazioni teatrali e spettacoli dedicati a temi di educazione civica anche in collaborazione con gli Enti del territorio, Progetto Murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In base alle priorità desunte dal RAV le attività in oggetto consentono di: - Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni. - Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare. In particolare: Favoriscono l'espressione individuale e di gruppo; Incoraggiano l'accettazione della propria e altrui individualità ; Attivano la creatività personale; Facilitano la crescita di relazioni e la consapevolezza personale; Sviluppano lo spirito di collaborazione con il gruppo attraverso momenti d'insieme; Sviluppano l'immaginazione e la creatività; Migliorano la gestione delle proprie emozioni (elaborazione, modulazione, accettazione).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Orto in condotta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo circostante, che lo stimolano a ricercare spiegazioni di ciò che vede accadere

Assumere atteggiamenti di cura verso se stesso e l'ambiente

Sviluppare potenzialità e abilità manuali, visive, sensoriali attraverso lo strumento multidisciplinare "ORTO"

Eseguire le attività all'orto seguendo i principi dell'agricoltura Biologica, imparando il valore della "lentezza", il rispetto dei propri ritmi e quelli degli altri

Acquisire concetti chiave su Biodiversità, Ambiente e Territorio

Comprendere le correlazioni tra le proprie scelte alimentari (sia dei prodotti che del packaging) e la sostenibilità (Ed. Alimentare)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le fasi seguiranno la stagionalità dei prodotti orticoli e ortofrutticoli del territorio (Radicchio Rosso, Asparagi, Mele, Kiwi...)

Nella giornata dell'11/11/2022 in tutte le classi festeggiamenti con attività laboratoriali, sensoriali e multidisciplinari

Tema dell'anno, proposto da Slow Food "Che cosa c'è sotto? Conoscere il suolo e il suo legame con il cibo"

Partecipazione a fine gennaio/inizio febbraio alla Fiera del Radicchio di Casaleone (VR);

Partecipazione a "Pianura Golosa": evento che si svolgerà a Cerea (VR), organizzato da SlowFood e Valli Grandi Veronesi, con esposizione materiali prodotto dalle scuole del I.C. riguardo al progetto "Orto in Condotta" (13 anni di attività).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del primo ciclo, a seconda delle proprie

specificità, di laboratori didattici di “agricoltura 4.0”, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull’IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per 2 la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l’alimentazione sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l’acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l’agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, compresi anche di posa in opera, nonché l’effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull’utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza elementare ma scientificamente rigorosa delle cause dei cambiamenti climatici;

Acquisire competenze sugli effetti dei nostri comportamenti nel contrasto ai cambiamenti climatici;

Ridurre l'eco-ansia attraverso attività comunitarie che costruiscono ottimismo, speranza e senso di spirito collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'intervento è gestito da volontari che fanno parte del "Forum dei cambiamenti climatici", costituito da un gruppo di Associazioni e realtà presenti sul territorio.

Il percorso si sviluppa in 2h di lezione, non consecutive (2 incontri da 1h ciascuno):

- Nel primo incontro ci si focalizzerà sulla costruzione della conoscenza, centrata sulle cause dei cambiamenti climatici;
- Nel secondo incontro ci sarà un momento di riflessione sulle azioni e sui comportamenti utili a contrastare i cambiamenti climatici.

È possibile prevedere un 3° incontro di restituzione a fine anno scolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ottica di dematerializzare le attività di segreteria nella gestione e pubblicazione dei documenti si sta implementando l'attività amministrativa digitale.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Da alcuni anni l'istituto utilizza il registro elettronico per le scuole primarie e la scuola secondaria. Lo scopo è quello di rendere visibile l'attività quotidiana e le varie comunicazioni alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: AVVIAMENTO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	In tutti gli ordini di scuola da anni vengono proposte attività per lo sviluppo del pensiero computazionale anche aderendo alle varie iniziative: - EU code week - Programma il futuro (sicurezza in rete, ora del codice, elementi di robotica)
Titolo attività: PEKIT- certificazione informatica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La certificazione **P.E.K.I.T.** prevede una struttura didattica basata su fasi progressive di apprendimento (approccio graduale adatto alle diverse età) ed è orientata ad un uso pratico, estremamente ampio dello "strumento computer". Per i nostri alunni (a partire dalla classe quarta primaria) è previsto un percorso di certificazione specifico denominato ***P.E.K.I.T. for Schools.***

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Registro Elettronico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutto il personale della Scuola. Maggior interazione e comunicazione tra scuola e famiglia tramite il RE.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASALEONE - "B. CROCE" - VRMM85601C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per quadrimestre, espressa in decimi e relativa alle singole discipline, è integrata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I giudizi formulati saranno adattati in base alle caratteristiche dell'allievo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La formulazione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:
- sviluppo delle competenze di educazione civica
- rispetto delle regole
- interazione con i docenti, con i compagni e nella vita scolastica e sociale
- assunzione di impegni e incarichi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità con la normativa vigente.

Allegato:

giudizio-sintetico-comportamento-scuola-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
In allegato i criteri stabiliti.

Allegato:

CRITERI-per-la-NON-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

I requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero per il corrente anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE - VREE85601D
"SAN GIOVANNI BOSCO" - VREE85602E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)
I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
• a) In via di prima acquisizione
• b) Base
• c) Intermedio
• d) Avanzato
Definizione dei livelli
Avanzato: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitante una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,

anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

IC CASALEONE RUBRICHE valut primaria 21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.
Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Allegato:

ED. CIVICA RUBRICHE primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti

approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La formulazione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:
- sviluppo delle competenze di educazione civica
- rispetto delle regole
- interazione con i docenti, con i compagni e nella vita scolastica e sociale
- assunzione di impegni e incarichi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità con la normativa vigente.

Allegato:

DESCRITTORI COMPORTAMENTO primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione" (D.Lgs n. 62/2017, art. 3, comma 3).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.

Gli insegnanti utilizzano il più possibile una metodologia efficace per l'inclusione realizzando percorsi di valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti collaborano nella formulazione del PEI e del PDP.

La scuola attua attività di accoglienza e accompagnamento per gli alunni stranieri. Nell'Istituto è presente un Protocollo di Accoglienza.

Tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa (progetti d'Istituto e PON FSE) e gli interventi d'aula influenzano positivamente lo sviluppo delle competenze.

Per monitorare e valutare i risultati degli studenti con maggiori difficoltà vengono somministrate prove di screening relative alla lingua italiana per DSA, e vengono poi effettuati interventi mirati e avviate comunicazioni con le famiglie per eventuali accertamenti.

La Scuola ha sottoscritto accordi di rete con TanteTinte, Dico Help, Dislessia Amica, Rete SPPE. Per favorire una maggiore integrazione delle famiglie di recente immigrazione l'Istituto organizza da sei anni un corso di alfabetizzazione italiana grazie alla collaborazione di insegnanti in pensione.

Punti di debolezza:
Risulta talvolta difficoltoso il confronto con le famiglie di alunni con BES/background migratorio recente.

Notevole punto di debolezza è costituito dal continuo ricambio di insegnanti di sostegno che nella maggior parte dei casi non è specializzato.

Sul territorio sono limitati i riferimenti per progetti sull' inclusività, la formazione e possibili finanziamenti. Si riscontrano difficoltà nella gestione degli alunni anticipatari, soprattutto stranieri.

Maggiori difficoltà sono riscontrate nei gruppi di studenti che presentano problemi legati alla lingua, a un ambiente socio-culturale povero, privo o scarso di stimolazioni e alle situazioni economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo dinamico funzionale. Il PEI viene elaborato sulla base di osservazioni sistematiche con modalità ICF in prospettiva bio-psico-sociale. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del consiglio di classe o del team docenti. Il PEI viene condiviso con i genitori (o chi esercita la patria potestà) e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta sia nella fase di osservazione e conoscenza dell'alunno sia nella definizione degli obiettivi espressi nel PEI. La famiglia partecipa anche mediante gli incontri del GLO sia in fase di progettazione che per la verifica finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono espresse nel PEI in relazione agli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione alla fase di passaggio tra i vari ordini di scuola anche con incontri specifici con gli specialisti. Le attività di continuità e orientamento tengono conto delle necessità individuali dei singoli casi sia nell'aspetto conoscitivo ma anche metodologico e relazionale.

Approfondimento

In allegato il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI STRANIERI

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI STRANIERI- ICCasaleone.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituzione del DS in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti ordinari. • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato. • Stesura del verbale del Collegio Docenti in collaborazione con l'altro Collaboratore del DS. • Rapporti con famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. • Rapporti con l'Amministrazione locale, gli Enti e le associazioni esterni • Redazione di circolari docenti-alunni su delega del Dirigente. • Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani ecc.). • Collaborazione alla vigilanza generale degli alunni • Permessi d'entrata con ritardo o d'uscita anticipate o comunque fuori orario degli alunni oltre alle autorizzazioni annuali concesse dal DS • Ritiro e consegna della posta, diffusione di circolari-comunicazioni-informazioni al personale del plesso, controllo firme per presa visione • Rapporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici	2

	generali • Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione e dell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente e non docente. • Verifica della redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare eventuali supplenze retribuite • Riorganizzazione orario delle classi e docenti per sciopero, progetti e visite d'istruzione • Predisposizione di turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni (prima dell'inizio delle lezioni, intervalli). • Supporto organizzativo per programmazione e funzionamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (recupero, alfabetizzazione, sostegno, progetti) • Predisposizione calendari e convocazioni per la realizzazione delle attività del Piano annuale • Organizzazione degli scrutini con il DS • Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti • Preparazione dei documenti utili allo svolgimento delle riunioni di programmazione, dei gruppi di lavoro, in collaborazione con le F.S. • Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico d'Istituto • Vigilanza complessiva sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza • Preparazione lavori Collegi Docenti, di Plesso, Interclasse, per classi parallele • Partecipazione alle riunioni di staff • Supporto al lavoro del DS.	
Funzione strumentale	Collaborazione con il Dirigente nelle rispettive aree definite dal Collegio Docenti: 1) Scuola in	5

	chiaro: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale, INVALSI, Regolamento d'Istituto, Patti di corresponsabilità educativa, aggiornamento documenti e dati della scuola su "Scuola in chiaro". 2) Innovazione metodologica, didattica e tecnologica: Condivisione e divulgazione buone pratiche, organizzazione progetti, DDI, ed. civica. 3) Inclusione e diritto allo studio: Handicap PEI, GLO, richieste agli specialisti colloqui per alunni certificati, PAI, Collaborazione con segreteria per caricamento documenti (PEI, UVMD, diagnosi funzionale) e richieste ore in deroga. BES, SCREENING DSA. 4) Integrazione e intercultura: Alfabetizzazione, integrazione scuola-territorio, mediazione linguistica e culturale, progetto Tante Tinte in rete, inserimento scolastico per alunni CNI (Cittadinanza Non Italiana) 5) Star bene a scuola: Orientamento, Continuità, Ed. Motoria e Sportiva. Per ogni area sono stati incaricati anche più docenti.	
Responsabile di plesso	• Gestione immediata delle urgenze e delle supplenze nel plesso. • Tenere i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo. • Controllo periodico delle assenze degli alunni. • Controllo in materia di sicurezza del plesso.	5
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la	1

partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del personale ATA. - Liquidazione spese; - Predispone il Conto Consuntivo; - Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - Tiene il registro dei Contratti; - Firma gli ordini contabili (Reversali e Mandati); - Conguaglio contributivo e fiscale PRE, 730,770, CUD, IRAP, UNIEMENS E DMA, TFR; - Referente per la funzione SIDI; - Liquidazione compensi accessori docenti e ATA; - Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Lavorerà in stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi, nei restanti adempimenti dell'area amministrativa e contabile.
Ufficio acquisti	Area 1 Collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la contabilità Collabora con l'ufficio personale per quel che concerne il personale Docente. Gestione protocollo: per quanto di competenza. Certificati di servizio. Gestione fascicoli del personale Ata Anagrafe delle prestazioni – adempimenti Ricostruzioni carriera per tutto il personale. Cessazione dal servizio per tutto il personale docente e ATA (Passweb) TFS (PASSWEB) Emissioni certificati di servizio Docenti e Ata Gestione scioperi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Collabora con l'ufficio Personale per quel che concerne il personale docente. Gestione protocollo: per quanto di competenza. Adempimenti sicurezza RSPP Gestione acquisti:

	richiesta preventivi, comparazione, generazione Cig ed emissione ordine, richiesta Durc e gestione scarico fatturazione elettronica. Contratti esperti esterni e incarichi ai relatori dei corsi di formazione interni e esterni. Convenzioni con Università per tirocinanti. Gestione Fotocopiatori Materiale facile consumo Gestione Assicurazione: polizza assicurativa Stipula contratti personale docente, controllo documenti di rito, Registrazione assenze Personale Docente. Controllo punteggio Personale docente e Ata. Rilevazione permessi L104/92 Docenti e Ata. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.
Ufficio per la didattica	Area 1 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Gestione Alunni: iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi frequenza, trasferimenti, nullaosta, obbligo scolastico, esami, certificazioni, valutazioni, diplomi, esoneri ed. fisica e religione cattolica. Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri. Rapporti con i Genitori degli alunni. Istruzione parentale Archivio degli atti relativi sempre agli alunni. Attività sportiva. Attività extracurriculari. Gestione Assicurazione: denunce di infortunio alunni e personale. Registro Infortuni e denuncia INAIL Libri di testo: elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo adottati. Cedole librarie. Altri adempimenti connessi Gestione organi collegiali: previsti per consigli di classe, consiglio di Istituto e Giunta. Elezioni e funzionamento OO. CC Alunni diversamente abili: organico, comunicazioni con l'equipe e famiglie Organico: Alunni. Registro elettronico, scrutinio elettronico, esami scuola media. INVALSI Statistiche e monitoraggi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Gestione posta: scarico quotidiano della posta elettronica in entrata tramite segreteria digitale e assegnazione della corrispondenza all'ufficio competente. Controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e UFFICIO V AMBITO TERRITORIALE DI VERONA. Procedura di spedizione della posta ordinaria, delle raccomandate e predisposizione bolgetta. Gestione Alunni: iscrizioni,

	trasferimenti, nulla osta, richiesta-invio fascicoli, certificati d'iscrizione e di frequenza. Rapporti con i Genitori degli alunni. Archivio degli atti relativi sempre agli alunni. Attività sportiva. Attività extracurriculari. Gestione uscite didattiche. Comunicazioni agli Enti (ufficio tecnico Comune), ASL e altri enti Libri di testo: elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo adottati. Cedole librarie. Altri adempimenti connessi Gestione organi collegiali: previsti per consigli di classe, consiglio di Istituto e Giunta. Elezioni e funzionamento OO. CC Alunni diversamente abili: organico, comunicazioni con l'equipe e famiglie Registro elettronico, scrutinio elettronico, esami scuola media. INVALSI Statistiche e monitoraggi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.
Ufficio personale	Area 1 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Contratti, periodo di prova ed anno di formazione. Adempimenti immessi in ruolo, proposta di assunzione, documenti di rito, contratto individuale di lavoro, conferma in ruolo. Convocazioni personale docente. Trattamento eeconomico del personale. Rapporti con la ragioneria territoriale dello stato. Gestione assenze del personale, decreti, comunicazioni a SIDI e comunicazione riduzione dello stipendio, rilevazioni mensili a SIDI COVENETO Gestione 150 ore domande, permessi. Controllo certificazione INPS e richiesta di visita fiscale. Conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Contratti, periodo di prova ed anno di formazione. Adempimenti immessi in ruolo, proposta di assunzione, documenti di rito, contratto individuale di lavoro, conferma in ruolo. Sostituzione e chiamata supplenti personale ATA. Trattamento economico del personale. Conteggio e controllo timbrature ed elaborazione mensile dei prospetti personale ATA. Sostituzione interne personale ATA. COVENETO Controllo certificazione INPS e richiesta di visita fiscale. Conteggi

debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Collabora con l'ufficio Personale per quel che concerne il personale docente. Gestione ferie per tutto il personale. SharePoint USR e altre piattaforme Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
Modulistica da sito scolastico
PagoPA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 4 - Verona sud

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DicoHelp

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Formazione Sicurezza, Primo Soccorso e Antincendio - Gestione delle emergenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'innovazione tecnologica e metodologica

Attività di formazione per l'applicazione di metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica (es. condivisione e utilizzo di applicazioni dedicate alla didattica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Classi difficili e didattica inclusiva

Attività di formazione per la gestione delle classi difficili e l'adozione del nuovo modello di PEI in ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e attività laboratoriale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione civica

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy - GDPR

Spiegazione dei principali regolamenti e decreti - Su quali basi è nato il nuovo regolamento GDPR - Quali sono le novità introdotte Più informazioni più rischi - Differenza fra dati personali (comuni) e dati particolari (sensibili) - Gli attori principali (Titolare, Responsabile, Autorizzato, RPD)- Docenti: autorizzati al trattamento - Il rischio fisico e informatico nel mondo della scuola - Sistemi operativi - Lavorare da casa - didattica a distanza - Requisiti minimi di sicurezza (Antivirus, password, documenti, ecc.) - La crittografia (word processor, chiavette usb) - Quali sono le regole da seguire all'interno della scuola - Gestione Data Breach

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente e ATA della Scuola
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Percorsi formativi STEM e digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi CLIL per il multilinguismo

Percorsi di formazione in lingua e metodologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie antibullismo e

cyberbullismo

In modalità e-learning, il percorso formativo affronta il tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, con l'obiettivo di diffondere una base comune di conoscenze e competenze su questi fenomeni e di dotare le scuole e insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'orientamento

Attività di formazione per l'educazione alla scelta che accompagna progressivamente lo studente verso la formazione del proprio progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da diversi enti formatori

Titolo attività di formazione: E-twinning

Introduzione alla piattaforma ESEP – La nuova casa di eTwinning. Dove trovare ispirazione: esempi di progetto alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Istruzioni per iscrizione e navigazione sulla nuova piattaforma. E-Twinning e la ricerca di possibili partner/progetti in piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica educativa

Formazione nell'ambito della robotica educativa per coinvolgere i ragazzi e rendere la scoperta scientifica più motivante, far appassionare i ragazzi all'informatica, alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica e sviluppare competenze scientifiche, esplorare e lavorare attraverso osservazione, ragionamento, riflessione e pensiero critico, costruire e studiare sistemi robotici programmabili e introdurre le basi della programmazione informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Funzionalità del registro elettronico e informatica di base

Attività di formazione per consentire un utilizzo efficace del registro elettronico e delle principali applicazioni informatiche di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della Scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione per l'innovazione digitale nella gestione delle procedure amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione e aggiornamento per la gestione delle emergenze e del primo soccorso - Dirigenti - Preposti
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Privacy - GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Privacy - GDPR
Destinatari	Tutto il personale di Segreteria
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Contratti personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione fondi PNRR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Inps

Anticorruzione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Archivio digitale e digitalizzazione dei documenti

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Nuova modalità TFR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo